

Ambito sociale, il 4 gennaio lo sciopero a Lecce

LECCE – Servizi sociali a rischio nell'ambito territoriale di Lecce. Il fallimento della riunione del 29 dicembre sulla proroga dei contratti in scadenza e sulla stabilizzazione del personale precario ha indotto i lavoratori e i sindacati a proclamare lo sciopero per il 4 gennaio. Fp-Cgil, Cisl-Fp e Uil-Fpl hanno inoltre chiesto al prefetto Maria Rosa Trio un incontro urgente per affrontare la situazione.

Alla base della protesta vi è la mancata firma della delibera che avrebbe consentito le proroghe di 11 contratti in scadenza tra il 31 dicembre e il 31 gennaio prossimi. Nell'ambito del Coordinamento istituzionale dell'Ambito territoriale sociale di Lecce non è stato raggiunto l'accordo. Senza quella firma, ben 11 lavoratrici (su 40 totali dell'Ambito) che si occupano di servizi particolarmente delicati (mediatrici, assistenti e personale amministrativo che costituiscono l'equipe che segue le famiglie percettrici di Reddito di cittadinanza e l'equipe Abuso minori) perderanno il posto di lavoro. Disagi in vista, dunque, anche per le famiglie che contano sul sostegno sociale dell'Ambito.

“Questo personale svolge da anni un'attività indispensabile e di notevole rilievo sociale, di peso ancora più centrale in questo ultimo periodo”, dicono i segretari generali provinciali Fiorella Fischetti (Fp-Cgil), Fabio Orsini (Cisl-Fp) e Antonio Tarantino (Uil-Fpl). “Bisogna dare una risposta concreta ai 44 lavoratrici e lavoratori, tuttora in condizioni di lavoro precarie: solo così sarà possibile garantire stabilità e continuità dei servizi sociali per le comunità di ciascun comune e dell'intero ambito”. I tre sindacalisti hanno già sottolineato come il possesso dei requisiti stabiliti dalla legge (decreto legislativo 75 del 2017 su “Superamento del precariato nelle Pubbliche Amministrazioni

) riguardi anche le amministrazioni comunali che esercitano funzioni in forma associata. "I tempi per il completamento delle procedure di stabilizzazione sono oramai stretti, anche a causa delle scadenze dei contratti ormai prossime. Per questo avevamo legato la richiesta di avvio delle procedure di stabilizzazione a quelle di proroga di tutti i contratti in scadenza.

Lo sciopero si svolgerà nel primo giorno in fascia arancione del prossimo anno (lunedì 4 gennaio), con presidio di due ore davanti alla Prefettura di Lecce (via XXV Luglio) a partire dalle 11. La protesta intende sostenere la concreta realizzazione delle proroghe e dell'avvio della stabilizzazione del personale a seguito del mancato rispetto degli impegni assunti lo scorso 21 dicembre.